



Lupiae Servizi S.p.A.

società con socio unico

73100 Lecce - Via V.M. Stampacchia, N. 17

Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Lecce – Cod.Fisc. e P.Iva 03423780752

R.E.A. 221346

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Lecce

BILANCIO AL 31.12.2012

Stato patrimoniale attivo

31/12/2012

31/12/2011

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	704	1.408
7) Altre	409.878	474.185
	<u>410.582</u>	<u>475.593</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.325.010	
2) Impianti e macchinario	16.045	29.761
3) Attrezzature industriali e commerciali	48.024	57.139
4) Altri beni	31.192	40.590
	<u>4.420.271</u>	<u>127.490</u>

III. Finanziarie

3) Altri titoli	173.340	169.294
	<u>173.340</u>	<u>169.294</u>

Totale immobilizzazioni5.004.193 **772.377****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.578	17.016
	<u>12.578</u>	<u>17.016</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.815	3.902
- oltre 12 mesi	1.888.589	1.887.591
	<u>1.890.404</u>	<u>1.891.493</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.707.626	1.747.934
	<u>2.707.626</u>	<u>1.747.934</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	7.601	47.979
	<u>7.601</u>	<u>47.979</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	50.000	
- oltre 12 mesi	198.799	248.799
	<u>248.799</u>	<u>248.799</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	62.367	706.970
- oltre 12 mesi	88.080	87.220
	<u>150.447</u>	<u>794.190</u>
	<u>5.004.877</u>	<u>4.730.395</u>

<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	47.265	19.300
2) Assegni		958
3) Denaro e valori in cassa	1.280	564
	<u>48.545</u>	<u>20.822</u>
Totale attivo circolante	5.066.000	4.768.233
D) Ratei e risconti		
- vari	163.380	212.815
	<u>163.380</u>	<u>212.815</u>
Totale attivo	10.233.573	5.753.425
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	644.944	200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		4.022
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		76.424
Versamenti a copertura perdite	1.366.495	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(3)
	<u>1.366.493</u>	<u>76.421</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(1.806.858)	(2.594.017)
Totale patrimonio netto	204.579	(2.313.574)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	269.383	48.948
Totale fondi per rischi e oneri	269.383	48.948
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.545.872	1.623.229
D) Debiti		

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	131.344		74.550
		131.344	74.550
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.035.034		1.903.441
		2.035.034	1.903.441
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	299.574		199.532
		299.574	199.532
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.864.056		1.508.435
- oltre 12 mesi	687.046		1.190.591
		2.551.102	2.699.026
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	877.744		669.906
- oltre 12 mesi	83.093		103.777
		960.837	773.683
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	653.420		725.182
		653.420	725.182
Totale debiti		6.631.311	6.375.414
E) Ratei e risconti			
- vari	1.582.428		19.408
		1.582.428	19.408
Totale passivo		10.233.573	5.753.425
Conti d'ordine		31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo	1.998.374		3.204.973
		1.998.374	3.204.973
		1.998.374	3.204.973
Totale conti d'ordine		1.998.374	3.204.973

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.579.472	9.756.293
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.229	8.590
	<u>2.229</u>	<u>8.590</u>
Totale valore della produzione	9.581.701	9.764.883
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	233.949	260.972
7) Per servizi	838.854	1.257.230
8) Per godimento di beni di terzi	537.882	465.652
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.315.428	6.759.083
b) Oneri sociali	1.994.405	2.097.886
c) Trattamento di fine rapporto	540.009	536.537
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	12.709	204.889
	<u>8.862.551</u>	<u>9.598.395</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.011	65.011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.656	51.270
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		250.000
	<u>103.667</u>	<u>366.281</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.438	(1.407)
13) Altri accantonamenti	259.000	
14) Oneri diversi di gestione	124.696	135.483
Totale costi della produzione	10.965.037	12.082.606
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.383.336)	(2.317.723)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.046	3.320
- altri	82	334
	<u>4.128</u>	<u>3.654</u>
	<u>4.128</u>	<u>3.654</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	252.292		326.587
		252.292	326.587
Totale proventi e oneri finanziari		(248.164)	(322.933)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			190.121
- varie	2.202		1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
		2.204	190.122
21) Oneri:			
- varie	60.139		2.914
		60.139	2.914
Totale delle partite straordinarie		(57.935)	187.208
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.689.435)	(2.453.448)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	117.423		140.569
		117.423	140.569
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.806.858)	(2.594.017)

Nota integrativa

Criteria di redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi dall'OIC. In mancanza, ove applicabili, si è fatto riferimento ai principi contabili emessi dall'International Accounting Standard Board (Ias - IFRS).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c. il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c., e dal Conto economico, elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c., dalla presente Nota integrativa, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalla Relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 c.c., alla quale si rinvia per quanto riguarda le informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel rispettare gli schemi di bilancio, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista.

Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, anche nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata.

Laddove è stato necessario e possibile, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari di alcun genere nel corso dell'esercizio, pertanto, non è dovuta alcuna delle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile.

Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c. della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, opportunamente integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dai principi contabili internazionali (IFRS).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è

stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli dell'esercizio precedente come disposto al n. 6 dell'art. 2423 bis, Codice Civile e non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile.

In particolare, nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i seguenti criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, e con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce delle altre immobilizzazioni solo se non separabili dagli stessi beni; in caso contrario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. La procedura di ammortamento delle spese capitalizzate tiene conto del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di disponibilità del bene cui si riferiscono.

Eventuali immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato le svalutazioni, si ripristinano i valori originari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote contenute nel D.M. 31.12.1988 ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie annuali ridotte del 50%, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non

evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

Le attrezzature minute ed altri beni di rapido consumo di valore unitario non superiore a euro 516,46 sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati sulla base di quanto su esposto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o al loro minor valore risultante alla data di chiusura dell'esercizio, determinato da una perdita di valore durevole nel tempo. Quest'ultimo minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Gli altri titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della specifica identificazione del costo, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante accantonamenti, in apposito fondo svalutazione crediti, quantificati tramite l'analisi dei singoli crediti a cui gli stessi si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2012 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 1° gennaio 2007, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 commi 755, non sono operati ulteriori accantonamenti.

Debiti

Sono esposti al valore nominale.

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito, sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo la prassi civilistica e la normativa fiscale, che prevede la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio e dei valori di riscatto tra le immobilizzazioni materiali.

Conti d'ordine

Gli impegni, i rischi, le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata esistenza certa (fondi oneri) o probabile (fondi rischi) indeterminati solo nella data di sopravvenienza o nell'ammontare. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.



Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Altre immobilizzazioni

Rispetto al 31 dicembre 2011, le immobilizzazioni immateriali, registrano un decremento pari ad euro 65.011, come risulta dalle tabelle di seguito riportate:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
410.582	475.593	(65.011)

Descrizione	Valore netto 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore netto 31.12.12
Licenze software	1.409			705	704
Costi ristrutturazione su beni di terzi	472.609			62.731	409.878
Spese adeguamento statuto	1.575			1.575	0
Totale	475.593			65.011	410.582

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per migliorie su beni di terzi (sede sociale e ostello).

Le spese sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale alle norme di settore sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri di valutazione e le modalità di ammortamento sono state indicate nella prima parte della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.420.271	127.490	4.292.781

Rispetto al 31 dicembre 2011 subiscono un incremento netto di euro 4.292.781, a fronte di d'investimenti effettuati nell'esercizio pari ad euro 6.675 e dell'incremento del valore dei terreni di seguito illustrato.

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	0
Investimenti dell'esercizio	4.325.010
Saldo al 31/12/2012	4.325.010
Variazione	4.325.010

La voce è composta da n. 2 terreni edificabili conferiti dal socio Comune di Lecce in data 27/12/2012 per atto notaio Cesare Franco Rep. 21190 - Racc 11501.

Il valore di perizia dei singoli terreni è esposto nella tabella che segue.

Località	Catasto Terreni	Valore periziato
Lecce - Via Ciccolella	Foglio 240 PTC 2415-2416	2.989.875
Lecce - Via Lodi	Foglio 215 PTC 1548-1556	1.335.135
Totale		4.325.010

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	390.882
Ammortamenti esercizi precedenti	(361.121)
Saldo al 31/12/2010	29.761
Investimenti dell'esercizio	4.517
Decrementi netti dell'esercizio	(297)
Ammortamenti dell'esercizio	(17.936)
Saldo al 31/12/2011	16.045
Variazione	(13.716)

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	307.545
Ammortamenti esercizi precedenti	(250.406)
Saldo al 31/12/2011	57.139
Investimenti dell'esercizio	793
Decrementi netti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(9.908)
Saldo al 31/12/2012	48.024
Variazione	(9.115)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	705.180
Ammortamenti esercizi precedenti	(664.590)
Saldo al 31/12/2010	40.590
Investimenti dell'esercizio	1.413
Decrementi netti dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(10.811)
Saldo al 31/12/2011	31.192
Variazione	(9.398)

La voce è composta da attrezzatura varia e minuta, mobili e macchine elettroniche d'ufficio e automezzi.

Non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426 c.c. e non sono state effettuate rivalutazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
173.340	169.294	4.046

La voce si riferisce alla polizza denominata "Propensione" Axa Mps costituita in pegno a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente concesso dalla Banca Mps.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.578	17.016	(4.438)

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali di consumo impiegati nell'attività di prestazioni di servizi.

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.004.877	4.730.395	274.482

Rispetto all'esercizio precedente i crediti registrano un incremento di euro 274.482.

Nelle tabelle di seguito riportate è esposto il dettaglio della composizione delle singole voci.

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011	Variazione
Crediti Vs clienti	1.815	1.888.589	1.890.404	1.891.493	(1.089)
Crediti Vs controllanti	2.707.626		2.707.626	1.747.934	959.692
Crediti tributari	7.601		7.601	47.979	(40.378)
Crediti per imposte anticipate	50.000	198.799	248.799	248.799	0
Crediti Vs altri	62.367	88.080	150.447	794.190	(643.743)
Totali	2.829.409	2.175.468	5.004.877	4.730.395	274.482

Crediti vs. clienti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Descrizione	crediti vs clienti documentati da fattura	crediti vs clienti per fatture da emettere	Totale
Altri diversi	1.815	-	1.815
Totale	1.815	-	1.815

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Crediti vs. clienti	Crediti per fatture da emettere	Totale
Comune di Novoli	779.614	878.019	1.657.633
Comune di Lizzano	226.838	-	226.838
Altri diversi	4.118	-	4.118
Totale	1.010.570	878.019	1.888.589

Come precisato nella prima parte della nota integrativa il valore dei crediti sopra riportati

sono al netto del fondo svalutazione pari a complessivi euro 22.611.

Crediti vs. controllanti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Comune di Lecce/Istituzione Servizi Sociali	2.707.626		2.707.626
Totale	2.707.626		2.707.626

Il credito vs il Comune di Lecce e l'Istituzione Servizi Sociali ammontanti, rispettivamente ad euro 4.507.197 ed euro 198.803, sono esposti al netto dell'importo delle fatture cedute pro solvendo alla Banca B.N.L. Gruppo BNP Paribas, pari ad euro 1.998.374.

Crediti tributari

Il saldo dei crediti tributari per scadenza è così suddiviso

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Imposta sostitutiva TFR	7.586	-	7.586
Credito Ires	15	-	15
Totale	7.601	-	7.601

Il credito Ires si riferisce alle ritenute applicate, nel corso del 2012 sugli interessi attivi bancari.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per Ires anticipata non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è così suddiviso secondo la scadenza come di seguito indicato:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo e entro 5 anni	Totale
K&C S.r.l.- Italia Lavoro	-	80.930	80.930
Dipendenti c/anticipi	26.540	-	26.540
Dipendenti c/ferie	18.974		18.974
Deposito riconversione pignoramenti	15.985		15.985
Cauzioni attive	-	7.150	7.150
Altri diversi	868		868
Totale	62.367	88.080	150.447

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48.545	20.822	27.723

Le disponibilità liquide registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 di euro 27.723.

Denaro e valori in cassa

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Assegni	-	958	(958)
Denaro e valori in cassa	1.280	564	716
Totale	1.280	1.522	(242)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di numerario e di valori in cassa.

Depositi bancari e postali

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
BNL c/c N.420037	31.650	0	31.650
Conto corrente postale 20380730	15.615	10.407	5.208
BNL c/c 29990	0	6.945	(6.945)
Banca MPS c/c 603836.22	0	1.948	(1.948)
	19.300	19.300	27.965

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
163.380	212.815	(49.435)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Risconti premi polizze fidejussorie	29.185	42.179
Risconti premi assicurativi	13.930	13.534
Risconti canoni locazione	15.000	15.000
Risconto oneri finanziari polizza MPS	1.477	1.725
Risconti diversi	103.788	140.377
Totale Risconti	163.380	212.815

Passivo

Patrimonio netto

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di euro 2.518.153, come risulta dalle movimentazioni illustrate nelle tabelle di seguito riportate:

Saldo al 31/12/2012
204.579

Saldo al 31/12/2011
(2.313.574)

Variazioni
2.518.153

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria disponibile	Riserva versamenti copertura perdita	Risultato degli esercizi precedenti	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto all'1/1/2010	200.000						32.606	232.606
Delibera del 28/4/2010		1.630	30.976				-32.606	-
Risultato dell'esercizio 2010							47.841	47.841
Patrimonio netto al 31/12/2010	200.000	1.630	30.976				47.841	280.447
Delibera del 29/04/2011		2.392	45.449				-47.841	
Risultato dell'esercizio 2011							-2.594.017	
Arrotondamento			(1)			(3)		
Patrimonio netto al 31/12/2011	200.000	4.022	76.424			(3)	-2.594.017	-2.313.574
Delibera del 27/12/2012	444.944	-4.022	-76.424	4.325.010			2.594.017	7.283.525
Utilizzo riserva versamenti copertura perdita				-2.958.515				-2.958.515
Risultato dell'esercizio 2012							-1.806.858	-1.806.858
Arrotondamento						1		1
Patrimonio netto al 31/12/2012	200.000	0	0	1.366.495		(2)	-1.806.858	204.579
Disponibilità riserve		B	A B C	A B C	A B C	A B C	A B C	

Legenda disponibilità delle riserve: A: per aumento Capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è interamente costituito da n. 644.944 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012
269.383

Saldo al 31/12/2011
48.948

Variazioni
220.435

Il dettaglio del fondo al 31.12.2012 è riportato nella tabella che segue:

Descrizione fondi rischi	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Contenzioso messi notificatori	48.948		38.565	10.383
Totale fondo rischi	48.948		38.565	10.383
Descrizione fondi oneri	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Spese legali e oneri perizia	0	55.000		55.000
Incentivo esodi volontari	0	180.000		180.000
Sanzioni ed interessi omessi vers.	0	24.000		24.000
Totale fondo oneri	0	259.000		259.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012
1.545.872

Saldo al 31/12/2011
1.623.229

Variazioni
(77.357)

La variazione è così costituita.

	Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2011		1.623.229
Utilizzi dell'esercizio		(130.953)
Rivalutazione		53.596
Saldo al 31/12/2011		1.545.872

Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.631.311	6.375.414	255.897

Rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento di euro 255.897. L'analisi per natura e scadenza è riportata nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Di cui oltre 5 anni	Totale 31/12/12	Totale 31/12/11	Variazione
Banche	131.344	-	-	131.344	74.550	56.794
Fornitori	2.035.034	-	-	2.035.034	1.903.441	131.593
Imprese controllanti	299.574	-	-	299.574	199.532	100.042
Tributari	1.864.056	687.046	-	2.551.102	2.699.026	(147.924)
Istituti di prev. e sic soc.	877.744	83.093	-	960.837	773.683	187.154
Altri debiti	653.420	-	-	653.420	725.182	(71.762)
Totali	5.861.172	770.139	-	6.631.311	6.375.414	255.897

Debiti vs Banche

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Banca Mps c/13116.47	89.724	49.098	40.626
BNL c/c 70439	41.532	25.452	16.080
BNL c/c 29990	88	-	88
Totale	131.344	74.550	56.794

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti vs fornitori	1.496.788	1.312.161	184.627
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	538.246	591.280	(53.034)
Totale	2.035.034	1.903.441	131.593

Debiti vs imprese controllanti

Tali debiti pari ad euro 299.574 registrano un incremento di euro 100.042 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a canoni di locazione di immobili di proprietà del Comune di Lecce ed utilizzati dalla Lupiae Servizi S.p.A. e dagli incassi di fitti per conto del Comune di Lecce.

Debiti Tributari

I debiti tributari esposti nella tabella che segue si riferiscono alle poste correnti dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debito Irap	60.715	-	60.715
Iva in sospensione d'imposta	775.723	682.023	93.700
Erario c/iva	182.925	72.852	110.073
Ritenute cod.trib. 1001	294.759	197.429	97.330
Ritenute cod.trib. 1040	8.996	5.222	3.774
Ritenute cod.trib. 1004	891	2.286	(1.395)
Addizionali Irpef	12.233	-	12.233
Altri debiti tributari	-	500	(500)
Totale	1.336.242	960.312	375.930

I debiti tributari relativi al periodo 2003-2006, comprensivi di sanzioni ed interessi, per i quali è in corso il pagamento rateale sono qui di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debito Iva/Irap 2005	908.779	1.170.689	(261.910)
Debito Iva/Irap 2006	306.081	561.149	(255.068)
Debito Irap 2003	0	4.407	(4.407)
Debito c/erario errata comp. Credito art 7 L.388/00	0	2.469	(2.469)
Totale	1.214.860	1.738.714	(523.854)

Nella tabella che segue sono dettagliati i debiti tributari provenienti dalla precedente gestione, esigibili entro l'esercizio e oltre l'esercizio precisando che non esistono debiti oltre 5 anni.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debito Iva/Irap 2005	323.760	585.019	-	908.779
Debito Iva/Irap 2006	204.054	102.027	-	306.081
Totale	527.814	687.046	-	1.214.860

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

I debiti esposti nella tabella che segue sono maturati nel corrente esercizio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Inps	640.997	391.714	249.283
Inail	43.138	91.082	(47.944)
Istituti Previdenza Complementare	35.662	33.186	2.476
Inps Co.co.co dicembre	1.350	425	925
Altri debiti	989	989	0
Totale	722.136	517.396	204.740

I debiti relativi al periodo 2003-2007, comprensivi di sanzioni ed interessi ammontano a complessivi euro 238.701 di cui la quota di debito oltre l'esercizio ammonta ad euro 83.093.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	302.288	352.301	(50.013)
Dipendenti c/ 14ma	325.208	326.279	(1.071)
Ritenute sindacali	11.649	8.696	2.953
Dirigenti c/stipendi	8.898	9.477	(579)
Personale c/trattenute 1/5	1.187	20.056	(18.869)
Altri diversi	4.190	8.373	(4.183)
Totale	653.420	725.182	(71.762)

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre regolarmente corrisposte nel mese di gennaio 2013.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.582.428	19.408	1.563.020

La voce è composta per euro 23.906 da ratei passivi e per euro 1.558.522 da risconti passivi. Non esistono ratei e risconti di durata superiore ai cinque anni

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema dei rischi	1.998.374	3.204.973	(1.206.599)

L'importo di euro 1.998.374 coincide con il valore nominale dei crediti vantati nei confronti del Comune di Lecce e dell'Istituzione Servizi Sociali ceduti *pro solvendo* alla Banca BNL Gruppo BNP Paribas.

Analisi delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.581.701	9.764.883	(183.182)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.579.472	9.756.293	(176.821)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un decremento di euro 176.821 sono relativi a:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi Comune di Lecce/Istituzione servizi sociali	9.578.922	9.732.362
Corrispettivi Ostello	550	23.931
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.579.472	9.756.293

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.229	8.590	(6.361)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.965.037	12.082.606	(1.117.569)

I costi della produzione, a seguito delle variazioni di seguito illustrate, registrano nel loro complesso un decremento di euro 1.117.569.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	233.949	260.972	(27.023)
Servizi	838.854	1.257.230	(418.376)
Godimento di beni di terzi	537.882	465.652	72.230
Salari e stipendi	6.315.428	6.759.083	(443.655)
Oneri sociali	1.994.405	2.097.886	(103.481)
Trattamento di fine rapporto	540.009	536.537	3.472
Altri costi del personale	12.709	204.889	(192.180)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.011	65.011	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.656	51.270	(12.614)
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	250.000	(250.000)
Variazione rimanenze materie prime	4.438	(1.407)	5.845
Altri accantonamenti	259.000	0	259.000
Oneri diversi di gestione	124.696	135.483	(10.787)
	10.965.037	12.082.606	(1.117.569)

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, esposti al netto degli abbuoni e sconti attivi, registrano un decremento di euro 27.023 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Cancelleria e stampati	3.002	3.737
Acquisto materiali di consumo	135.533	162.792
Carburanti e lubrificanti	81.771	81.809
Acquisto indumenti di lavoro	8.544	12.634
Acquisti diversi	5.099	0
Totale costi materie prime, suss. e di consumo	233.949	260.972

Gli acquisti di materiali di consumo si riferiscono interamente ai beni utilizzati nella produzione dei servizi.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 838.854, e rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento pari ad euro 418.376 così dettagliati:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Compensi a terzi	335.621	499.382
Lavorazioni esterne	162.893	363.200
Compensi amministratori	91.124	96.627
Manutenzioni e riparazioni	49.531	33.759
Premi di assicurazione	45.716	42.876
Compensi collegio sindacale	35.221	35.536
Spese smaltimento RSU	34.875	54.304
Commissioni e spese factor	27.800	33.956

Spese telefoniche	13.011	15.034
Energia elettrica	10.831	9.292
Competenze società lavoro interinale	2.505	11.579
Spese postali	754	701
Spese di pubblicità	-	17.959
Spese trasporto e smaltimento	-	200
Altri costi per servizi	28.972	42.825
Totale costi per servizi	838.854	1.257.230

Costi per godimento di beni di terzi

La voce registra un incremento, rispetto al 31/12/2011, di euro 72.230.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Canoni locazioni e noleggio attrezzature	537.882	464.973
Canoni locazioni finanziarie	0	679
Totale costi per godimento di beni di terzi	537.882	465.652

Costi per il personale

Il costo del lavoro ha registrato una riduzione pari ad euro 735.844 rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende, in conformità con i contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della società

Il dettaglio delle diverse componenti di costo è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Salari e stipendi	6.285.479	6.608.224
Contributi sociali	1.810.948	1.892.477
Contributi Inail	183.457	205.409
Costo lavoro interinale	29.949	150.859
Trattamento di fine rapporto	540.009	536.537
Altri costi	12.709	204.889
Totale Costi per il personale	8.862.551	9.598.395

Ammortamento e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in base ai criteri già indicati, ammonta a euro 65.011.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento che si propone di accantonare sono pari ad euro 38.656 e registrano un decremento di euro 12.614 rispetto al precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiare di consumo e merci

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro 4.438.

Accantonamento per rischi

Per il dettaglio della voce si rinvia alla voce fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione subiscono un decremento pari ad euro 10.787.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Sanzioni ed interessi	74.031	81.761
Acquisti dispositivi di sicurezza	0	6.467
Tasse circolazione automezzi	4.282	4.102
Tasse di concessioni varie	7.697	7.635
Abbonamenti e aggiornamenti	7.019	6.307
Aggio e spese riscossione	15.398	16.262
Spese amministrative	0	2.652
Altri diversi	16.269	10.297
Totale oneri diversi di gestione	124.696	135.483

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012 (248.164)	Saldo al 31/12/2011 (322.933)	Variazioni 74.769	
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Descrizione			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.046	3.320	726
Proventi diversi dai precedenti	82	334	(252)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(252.292)	(326.587)	74.295
	(248.164)	(322.933)	74.769

Le voci "Altri proventi finanziari" e "Interessi e altri oneri finanziari" sono così costituite:

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Interessi bancari e postali	78	240
Proventi da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	4.046	3.320
Altri	4	94
Totale	4.128	3.654

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Interessi su debiti tributari	25.105	9.542
Interessi di mora	56.571	65.374
Interessi passivi bancari	146.003	173.810
Oneri su c/c bancari e postali	24.346	45.205
Interessi su debiti vs fornitori	0	37
Altri	267	32.619
Totale	252.292	326.587

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012 (57.935)	Saldo al 31/12/2011 187.208	Variazioni (245.143)
---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Le voci sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze attive diverse	2.202	47.533
Insussistenze attive	0	142.588
Arrotondamenti	2	1
Totale proventi straordinari	2.204	190.122
Sopravvenienze passive	60.139	2.914
Totale oneri straordinari	60.139	2.914
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	(57.935)	187.208

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012 117.423	Saldo al 31/12/2011 140.569	Variazioni (23.146)
--------------------------------	--------------------------------	------------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	117.423	140.569	(23.146)
IRES			
IRAP	117.423	140.569	(23.146)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	117.423	140.569	(23.146)

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRAP	2012
Differenza valore/costi della produzione	-1.383.336
Costi non rilevanti ai fini Irap	9.121.551
Proventi finanziari rilevanti	0
Oneri finanziari rilevanti	0
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Totale	7.738.215
Onere fiscale teorico	372.982
Variazioni in aumento	93.902
Variazioni in diminuzione	
Deduzioni	-5.395.949
Totale	-5.302.047
Imponibile Irap	2.436.168
IRAP corrente 4,82%	117.423

Alla data di redazione del bilancio non vi sono avvisi di accertamento in rettifica degli imponibili dichiarati ai fini delle imposte dirette sul reddito e delle imposte indirette, ricorsi

presentati e ancora pendenti, altri atti impositivi e contenziosi fiscali.

Dati sull'occupazione

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio-terziario e pulimento.

L'organico aziendale si è ridotto di n. 13 unità rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati full time	82	83	(1)
Impiegati part time	3	4	(1)
Operai full time	178	188	(10)
Operai part time	29	30	(1)
Totale	295	308	(13)

L'organico medio dell'esercizio è stato pari ad 304,25 unità di cui 172,92 uomini e 131,33 donne mentre l'organico medio del 2011 è stato di 307,92 unità.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso 31/12/2012	Compenso 31/12/2011
Compensi agli amministratori	95.000	95.000
Collegio sindacale	35.000	35.000

Operazioni con controparti non indipendenti

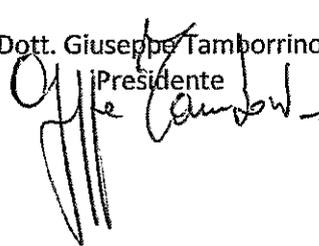
Nel corso dell'esercizio 2012 la Lupiae Servizi S.p.A. ha intrattenuto rapporti con il Comune di Lecce e con l'Istituzione Servizi Sociali. Le transazioni sono avvenute a prezzi considerati congrui e le stesse sono state contabilizzate in accordo con la loro sostanza economica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

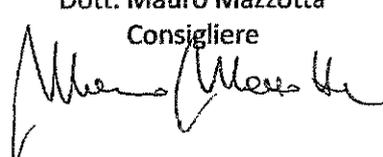
Lecce, 27 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Tamborrino
Presidente



Dott. Mauro Mazzotta
Consigliere



Avv. Carlo Mignone
Consigliere

